

AGENDA DIGITAL E MARCHE

Sintesi sessione parallela Smart health

La sessione smart health ha avuto come partecipanti esponenti del mondo accademico, imprenditori marchigiani dell' ICT e istituzioni sanitarie delle Marche che sono intervenuti per esporre le loro esperienze relative all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche in ambito sanitario.

Gli interventi che si sono succeduti nel corso della sessione hanno affrontato i seguenti temi ed esperienze:

- La gestione della cronicità a livello ospedaliero e di territorio: l'esperienza del software unico a livello regionale a servizio della diabetologia;
- L'identità digitale del cittadino come fattore abilitante per usufruire dei servizi sanitari in rete e l'identità come cittadino all'interno del SSN: l'utilizzo del sistema FedCohesion sviluppato dalla Regione e l'integrazione con le nuove tessere sanitarie di tipo CNS.
- La domotica a supporto della longevità attiva: il progetto Casa Amica dell'Inrca come strumento di miglioramento della qualità della vita per i pazienti e di potenzialità industriale per la comunità;
- La tecnologia a supporto di nuovi modelli di deospedalizzazione protetta e assistenza sanitaria in un concetto di sanità distribuita: le esperienze di telemedicina, teleassistenza e tele monitoraggio nel territorio attraverso tecnologie ormai consolidate;
- L'interazione tra medici e pazienti: l'esperienza di una start-up marchigiana avviata da un gruppo di giovani universitari che hanno realizzato un taccuino elettronico per i medici e pazienti. La tecnologia come driver delle start up e come risposta ad un'esigenza proveniente dall'esperienza quotidiana di essere fruitori di servizi sanitari.
- L'infrastruttura Mcloud come veicolo per usufruire di servizi sanitari: la realizzazione di un'applicazione che consente tramite MCloud di poter consultare i referti via smartphone o televisione.

Durante la sessione è emerso come le tecnologie siano ormai mature e consolidate e come questo possa essere una forte opportunità per migliorare l'offerta sanitaria e arricchire il rapporto tra pazienti e medici.

La spinta ritenuta necessaria deve essere relativa ad un approccio sistemico, coordinato ed unitario all'introduzione dell'Ict nei processi sanitari affinché sia possibile far convogliare le tecnologie ormai mature su aspetti e servizi utili a tutta la community sanitaria regionale e a tutti i cittadini delle Marche.